

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 2
Foscolo – Ciabatti – S. Erminio

Piano di
Miglioramento
2017/2018

Dirigente Scolastico
Giovanni Jacopo Tofanetti

Referente d'Istituto per la Valutazione
Brunella Mercanti

Nucleo Interno di Valutazione
Maria De Ioanni
Teresa Fattori
Beatrice Mariotti
Maria Grazia Mignini

RAPPORTO DI AUTO-VALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PGIC862006/icperugia-/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- Strutturazione curricolo in verticale che tenga conto dello sviluppo di competenze disciplinari e di cittadinanza degli allievi;
- Monitoraggio risultati Invalsi del triennio su cui intervenire annualmente condividendo strategie didattiche innovative (personalizzazione apprendimento);
- Maggiore attenzione all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli allievi dell'Istituto Comprensivo Perugia 2.

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Formalizzazione del curricolo in verticale che affronti anche le competenze di cittadinanza;
- Riduzione della variabilità tra classi ottenendo risultati nelle prove che non si discostino in maniera significativa dal risultato medio d'istituto e non oltre il 4% dal dato nazionale di riferimento;
- Strutturazione dell'attività didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze di cui venga prevista un'adeguata valutazione.

Le **motivazioni** della scelta effettuata sono le seguenti:

In base ai risultati ottenuti dagli allievi e verificati in fase di autovalutazione è emerso che l'aspetto più carente relativo agli esiti è quello delle competenze chiave.

Avendo inoltre aderito alla sperimentazione del Certificato delle Competenze, si rende necessario adottare un approccio didattico per competenze che venga strutturato in un'ottica verticale, dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado, che sia un adeguato specchio dell'offerta formativa proposta dal nostro istituto al territorio.

Inoltre alla luce di una prima lettura dei risultati Invalsi 2015, si è riscontrata in alcune classi una lieve discontinuità degli stessi rispetto all'anno precedente. Vista la mancanza di uno storico attendibile di tali dati a causa del dimensionamento dell'istituto avvenuto solo a settembre 2014, risulta necessario verificare nel triennio l'andamento di tale trend.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- Organizzazione dei curricoli disciplinari in verticale per tutte le classi dell'Istituto a partire dai descrittori del Certificato di Competenze.
- Definizione di criteri di valutazione condivisi fra i vari gradi scolastici relativi alle discipline e, secondo le nuove disposizioni ministeriali, al comportamento degli allievi.
- Strutturazione ogni anno nei diversi gradi dell'istituto di almeno una nuova UdA per competenze in ciascuna fascia di classi parallele.
- Predisposizione di prove annuali comuni a ciascun anno di corso, attraverso strumenti differenziati nel rispetto della specificità del metodo, per verificare scostamenti dai risultati d'istituto ed intervenire con UdA di recupero.
- Cablaggio dei plessi scolastici dell'istituto per l'accesso a internet dalle singole aule.
- Allestimento di laboratori informatici nei singoli plessi con sostituzione delle postazioni già esistenti, ma obsolete.
- Organizzazione di un incontro a fine 1° quadrimestre tra insegnanti di infanzia/primaria e di primaria/secondaria, per verificare l'andamento degli allievi delle classi prime.
- Realizzazione di almeno 1 progettualità condivisa tra gradi di scuola (anni ponte) che attui la continuità didattica espressa nel curricolo verticale.
- Strutturare con i docenti dell'intero collegio momenti di condivisione degli obiettivi di miglioramento e di monitoraggio periodico del loro raggiungimento
- Realizzazione di attività di formazione e aggiornamento per personale docente, mirate al potenziamento della didattica e della valutazione per competenze, mirata alla elaborazione di rubriche di valutazione.
- Potenziare collaborazioni con associazioni del territorio coerenti con le finalità del PTOF per rafforzare le attività ed i prodotti dell'Istituto.
- Strutturazione di dipartimenti per l'organizzazione del lavoro di gruppo.

Le **motivazioni** della scelta effettuata sono le seguenti:

PRIORITÀ 1 - Strutturazione di un curricolo in verticale che tenga conto dello sviluppo delle competenze disciplinari : l'organizzazione in dipartimenti faciliterà la progettazione di un curricolo in verticale, che si sviluppa dall'infanzia fino al termine del 1° ciclo d'istruzione. L'eterogeneità dei dipartimenti, composti da docenti provenienti dalle diverse aree disciplinari e dai diversi gradi dell'istituto, garantirà la continuità all'interno del percorso formativo degli allievi.

PRIORITÀ 2 - Monitoraggio risultati del triennio sui cui intervenire annualmente con strategie didattiche innovative: il controllo degli apprendimenti, attraverso prove comuni ai diversi anni di corso effettuate periodicamente, permetterà di riscontrare anticipatamente eventuali carenze ed intervenire tempestivamente attraverso UdA di recupero e consolidamento delle competenze disciplinari.

PRIORITÀ 3 - Maggiore attenzione all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze disciplinari dell'Istituto Comprensivo Perugia 2: gli obiettivi di processo preparano il personale all'acquisizione della metodologia per competenze, allo scopo di strutturare una progettazione didattica che sia rispondente alle competenze trasversali e di cittadinanza contenute nella certificazione. La disponibilità di connessione a Internet e laboratori informatici aggiornati permetteranno il potenziamento delle competenze digitali e di ricerca e selezione autonoma delle informazioni.

PIANO DI MIGLIORAMENTO dell'Istituto Comprensivo Perugia 2

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

1) OBIETTIVI DI PROCESSO:

- STRUTTURAZIONE DI DIPARTIMENTI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DI GRUPPO (Area "Sviluppo e valorizzazione risorse umane").
- REALIZZAZIONE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER PERSONALE DOCENTE MIRATE AL POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA E DELLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE (Area "Sviluppo e valorizzazione risorse umane").
- STRUTTURAZIONE PER OGNI ANNO DI CORSO NEI DIVERSI GRADI DELL'ISTITUTO DI UNA NUOVA UNITA' DI APPRENDIMENTO PER COMPETENZE IN CIASCUNA FASCIA DI CLASSI PARALLELE. (Area "Ambiente di apprendimento").
- PROGETTAZIONE DISCIPLINARE CON U.D.A. PER COMPETENZE (Area "Curricolo, progettazione e valutazione").
- PREDISPOSIZIONE PROVE ANNUALI COMUNI A CIASCUN ANNO DI CORSO, ATTRAVERSO STRUMENTI DIFFERENZIATI NEL RISPETTO DELLA SPECIFICITÀ DEL METODO, PER VERIFICARE SCOSTAMENTI DAI RISULTATI D'ISTITUTO ED INTERVENIRE CON UDA DI RECUPERO (Area "Curricolo, progettazione e valutazione").

IMPEGNO RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA:

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA ATTIVITÀ
<i>DS</i>	<i>Sensibilizzazione del collegio docenti alla cultura della formazione</i>
<i>Docenti</i>	<i>Partecipazione alla formazione, alle attività dei dipartimenti e applicazione delle metodologie apprese nella didattica</i>

	secondaria			X			X				
Adozione in via sperimentale di un Curricolo per competenze di transizione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Progettazione n.1 UdA per competenze nei dipartimenti e/o consigli di classe</i>											
	primaria			X			X		X		
	secondaria			X			X		X		
Sperimentazione in aula dell'attività didattica laboratoriale							X	X	X		
Consegna alle FS Curricolo delle progettazioni definitive, con monitoraggio e griglie di valutazione										X	
Le FS per il Curricolo raccolgono i materiali ricevuti per la creazione di un archivio d'istituto										X	X

MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

A.S. 2016/2017

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Ottobre	Grado di partecipazione alla formazione	<i>Numero partecipanti alla formazione tramite foglio firme</i>			Effettuare una formazione mirata all'elaborazione di rubriche valutative
Gennaio	Realizzazione riunioni per dipartimenti/classi	<i>Verbali e fogli firma</i>	Il tempo dedicato alla formazione è risultato insufficiente. Si è sentita la mancanza di una figura che	Si sono svolte riunioni per dipartimenti che hanno permesso un primo	Ampliare il numero di ore e individuare un referente per ciascun dipartimento

			coordinasse la progettazione e la realizzazione delle attività	approccio ad una progettazione condivisa	
Febbraio	Numero di progettazioni elaborate	<i>Progettazioni presenti</i>		Sia la scuola primaria sia la scuola secondaria hanno elaborato una progettazione di UdA per classi parallele	
Maggio	Numero di UdA realizzate e valutate	<i>N° UdA documentate.</i>	L'elaborazione delle rubriche valutative è stata solo avviata, pertanto non è stato possibile verificare le competenze		Elaborare rubriche di valutazione che consentano di analizzare lo sviluppo delle competenze nel quinquennio/triennio

2) OBIETTIVI DI PROCESSO:

- CABLAGGIO DEI PLESSI SCOLASTICI DELL'ISTITUTO PER L'ACCESSO A INTERNET DALLE SINGOLE AULE (Area "Ambiente di apprendimento")
- ALLESTIMENTO DI LABORATORI INFORMATICI NEI SINGOLI PLESSI CON SOSTITUZIONE DELLE POSTAZIONI GIÀ ESISTENTI MA OBSOLETE (Area "Ambiente di apprendimento")

IMPEGNO RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA:

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA ATTIVITÀ
<i>DS</i>	<i>Supervisione delle attività progettuali</i>
<i>Referenti di plesso</i>	<i>Collaborano nella rilevazione delle informazioni e nella supervisione dell'allestimento tecnico</i>
<i>Commissione</i>	<i>Rilevazione fabbisogno e stesura progetti PON</i>
<i>Tecnici informatici</i>	<i>Allestimento tecnico delle reti informatiche e dei laboratori</i>

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ - A.S. 2016/2017

ATTIVITÀ	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
Realizzazione reti LAN e WLAN nei diversi plessi		X	X	X						
Sostituzione computer presenti nelle classi e loro collegamento alla rete LAN o WLAN				X	X					
Recupero, formattazione e ottimizzazione funzionamento dei computer presenti nelle aule				X	X					
Rinnovamento e allestimento dei laboratori informatici utilizzando i computer in buone condizioni ottimizzati						X				

MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

A.S. 2016/2017

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Gennaio	Reti Lan/Wlan attivate	<i>N° plessi con connessione internet disponibile</i>	Reti Lan/wlan attive, ma ADSL non collegata all'infanzia e alla primaria Silone e Valentini	Attivazione rete LAN alla Foscolo	Completamento dell'attivazione dell'ADSL al Green, Silone e Valentini
Gennaio	Reti Lan/Wlan attivate	<i>N° aule con computer connesso a internet</i>	Oltre ai plessi non collegati da ADSL, alcune aule del Ciabatti, anche se raggiunte da rete Wlan hanno computer che non riescono a rilevare la rete.	Foscolo n° 17 aule Ciabatti n° 17 (tutte) con computer connesso ad internet.	Rinnovare i computer nelle aule del Ciabatti.
Febbraio	Allestimento di laboratori informatici nei singoli plessi	<i>N° di laboratori informatici aggiornati nell'istituto complessivo</i>	Non sono stati allestiti laboratori nuovi né aggiornati laboratori	Il laboratorio del Ciabatti è attivo e funzionante.	Verificare disponibilità economiche nel bilancio scolastico e/o

			esistenti per mancanza di finanziamenti.		fonti di finanziamento alternative.
Febbraio	Allestimento di laboratori informatici nei singoli plessi	<i>N° di postazioni informatiche funzionanti e connesse ad Internet per ogni laboratorio di ciascun plesso</i>		N° 11 postazioni funzionanti nel laboratorio informatico al Ciabatti	

3) OBIETTIVI DI PROCESSO:

- DEFINIZIONE DI CRITERI DI VALUTAZIONE CONDIVISI FRA I VARI GRADI SCOLASTICI RELATIVI ALLE DISCIPLINE E AL COMPORTAMENTO DEGLI ALLIEVI (Area "Curricolo, progettazione e valutazione")

IMPEGNO RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA:

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA ATTIVITÀ
<i>Commissione Valutazione</i>	<i>Elaborazione criteri valutazione comportamento</i>
<i>Docenti</i>	<i>Elaborazione criteri valutazione discipline</i>

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ A.S. 2017/2018

ATTIVITÀ	Sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
Definizione di criteri di valutazione del Comportamento condivisi			X	X	X					
Adozione di criteri di valutazione del comportamento adeguati alle nuove disposizioni ministeriali						X				X

Rilevazione eventuali criticità d'utilizzo e conseguente modifica							X			
Riunioni dipartimentali per la definizione di criteri di valutazione disciplinari nella scuola primaria			X	X	X					

MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Novembre Gennaio	<i>Svolgimento riunioni per elaborazione indicatori valutazione comportamento nella scuola primaria e secondaria e di valutazione disciplinari nella scuola primaria</i>	<i>n° riunioni svolte</i>			
Febbraio	<i>Adozione indicatori valutazione comportamento modificati a seguito disposizioni ministeriali</i>	<i>Tabella criteri comportamento distribuita</i>			
Marzo	<i>Rilevazione eventuali criticità d'utilizzo e conseguente modifica</i>	<i>n° riunioni svolte</i>			

4) OBIETTIVI DI PROCESSO:

- PREDISPOSIZIONE DI PROVE ANNUALI COMUNI A CIASCUN ANNO DI CORSO, ATTRAVERSO STRUMENTI DIFFERENZIATI NEL RISPETTO DELLA SPECIFICITÀ DEL METODO, PER VERIFICARE SCOSTAMENTI DAI RISULTATI D'ISTITUTO ED INTERVENIRE CON UDA DI RECUPERO.
- ORGANIZZAZIONE INCONTRI DI CONTINUITÀ.
-

IMPEGNO RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA:

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA ATTIVITÀ
<i>DS</i>	<i>Supervisione delle attività progettuali</i>
<i>Commissione valutazione</i>	<i>Analizza i risultati delle prove Invalsi e li comunica ai docenti. Coordina gli incontri di continuità. Promuove la realizzazione delle azioni previste. Supervisiona la realizzazione delle prove comuni.</i>
<i>Docenti</i>	<i>Realizzano, somministrano e analizzano le prove comuni. Svolgono percorsi di recupero/potenziamento Partecipano agli incontri di continuità.</i>

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

A.S. 2016/2017

ATTIVITÀ	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
Analisi e condivisione esiti prove Invalsi per classi parallele in classi prime e terze della primaria e prime secondaria			X							
Elaborazione strategie di intervento mirate al superamento delle difficoltà evidenziate e condivise				X	X					
Attuazione delle azioni di recupero/potenziamento in classe terza primaria				X	X	X	X	X		
Realizzazione di incontri di raccordo tra i docenti dei vari gradi scolastici per un confronto sull'andamento degli allievi delle classi prime per un confronto metodologico didattico e la pianificazione di percorsi di apprendimento personalizzati						X				

Elaborazione per dipartimento di prove comuni distinte in una prova di inizio anno e una di fine anno allo scopo di misurare il “valore aggiunto” fornito dalla scuola			X					X		
Somministrazione prove comuni per classi parallele			X						X	
Correzione da parte dei docenti e analisi risultati nei dipartimenti			X	X					X	X
Attuazione delle azioni di recupero/potenziamento					X	X	X	X		

A.S. 2017/2018

ATTIVITÀ	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
Analisi e condivisione esiti prove Invalsi per classi parallele in classi prime e terze della primaria e prime secondaria			X							
Elaborazione strategie di intervento mirate al superamento delle difficoltà evidenziate e condivise				X	X					
Attuazione delle azioni di recupero/potenziamento in classe terza primaria				X	X	X	X	X		
Realizzazione di incontri di raccordo tra i docenti dei vari gradi scolastici per un confronto sull’andamento degli allievi delle classi prime per un confronto metodologico didattico e la pianificazione di percorsi di apprendimento personalizzati			X			X				
Elaborazione per dipartimento di prove comuni distinte in una prova di inizio anno e una di fine anno allo scopo di misurare il “valore aggiunto” fornito dalla scuola			X			X				
Somministrazione prove comuni per classi parallele			X						X	
Correzione da parte dei docenti e analisi risultati nei dipartimenti			X	X					X	X

Attuazione delle azioni di recupero/potenziamento							X	X	X		
---	--	--	--	--	--	--	---	---	---	--	--

MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO DI PROCESSO

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Novembre 2015	Incontri informativi su risultati invalsi svolti	Foglio firme	L'incontro si è svolto ad aprile solo con le docenti di scuola primaria; Emerse criticità relativamente ad attendibilità risultati SNV specie riguardo alla metodologia Montessori		Necessità di trovare spazi per analizzare la prova con la scuola secondaria; Necessità di rimandare la fase di programmazione e somministrazione prove parallele.
Maggio 2016	Percorsi di recupero e potenziamento	Documentazione percorsi di recupero e potenziamento attuati		Percorsi di recupero effettuati regolarmente	
Maggio 2016	Presenza di prove parallele	N° prove prodotte	Prove non realizzate		Rimandato lo svolgimento all'anno scolastico successivo
Giugno 2016	Svolgimento prove	- N° allievi coinvolti nella somministrazione - % allievi coinvolti sul totale dell'istituto	Prove non realizzate		Rimandato lo svolgimento all'anno scolastico successivo
Giugno 2016	Documentazione dei risultati	Presenza di una rilevazione statistica dei risultati	Prove non realizzate		Rimandato lo svolgimento all'anno scolastico

					successivo
Novembr e 2016	<i>Incontri informativi su risultati invalsi svolti</i>	<i>Foglio firme</i>			
Novembr e 2016	<i>Presenza di prove parallele</i>	<i>N° prove prodotte</i>		Nella scuola secondaria sono state realizzate prove per classi parallele di tutte le discipline; nella scuola primaria di italiano, matematica, inglese e religione.	
Dicembre 2016	<i>Svolgimento prove</i>	<i>- N° allievi coinvolti nella somministrazione - % allievi coinvolti sul totale dell'istituto</i>	Eccessivo impegno di tempo per la somministrazione olgimento delle prove		Stesura di prove multidisciplinari per alcune materie
Gennaio 2017	<i>Documentazio ne dei risultati</i>	<i>Presenza di una rilevazione statistica dei risultati</i>		Invio dei risultati docenti, tramite posta elettronica. Presentazion e e commento dei risultati durante un'apposita riunione. I docenti per classi parallele hanno analizzato i dati e predisposto i percorsi di recupero necessari.	
Maggio 2017	<i>Percorsi di recupero e potenziamento</i>	<i>Documentazio ne percorsi di recupero e potenziamento</i>		Percorsi di recupero effettuati regolarment	

		<i>attuati</i>		e durante le ore curriculari ed extracurriculari	
<i>Maggio 2017</i>	<i>Presenza di prove parallele</i>	<i>N° prove prodotte</i>	Eccessivo impegno di tempo per la somministrazione delle prove		Necessità di sperimentare una valutazione condivisa attraverso compiti di realtà. Ridurre il numero delle prove
<i>Giugno 2017</i>	<i>Svolgimento prove</i>	- <i>N° allievi coinvolti nella somministrazione</i> - <i>% allievi coinvolti sul totale dell'istituto</i>		Tutti gli allievi dell'istituto. 100% degli allievi coinvolti.	
<i>Giugno 2017</i>	<i>Documentazione dei risultati</i>	<i>Presenza di una rilevazione statistica dei risultati</i>	Mancanza di un momento di condivisione e riflessione effettuato in presenza.	Invio, dei risultati ai docenti, tramite posta elettronica	

<i>Novembre 2017</i>	<i>Incontri informativi su risultati invalsi svolti</i>	<i>Foglio firme Verbali di analisi dei risultati conseguiti da parte dei docenti coinvolti nelle prove.</i>			
<i>Novembre 2017</i>	<i>Presenza di prove parallele</i>	<i>N° prove prodotte</i>			
<i>Dicembre 2017</i>	<i>Svolgimento prove</i>	- <i>N° allievi coinvolti nella somministrazione</i> e - <i>% allievi coinvolti sul totale dell'istituto</i>			
<i>Gennaio 2018</i>	<i>Documentazione e dei risultati</i>	<i>Presenza di una rilevazione statistica dei</i>			

		<i>risultati, Verbali di analisi dei risultati conseguiti redatti da parte dei docenti coinvolti nelle prove.</i>			
<i>Maggio 2018</i>	<i>Percorsi di recupero e potenziamento</i>	<i>Documentazione e percorsi di recupero e potenziamento attuati</i>			
<i>Maggio 2018</i>	<i>Presenza di prove parallele</i>	<i>N° prove prodotte</i>			
<i>Giugno 2018</i>	<i>Svolgimento prove</i>	<i>- N° allievi coinvolti nella somministrazione e - % allievi coinvolti sul totale dell'istituto</i>			
<i>Giugno 2018</i>	<i>Documentazione e dei risultati</i>	<i>Presenza di una rilevazione statistica dei risultati</i>			

VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. Valutazione in itinere dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

PRIORITÀ 1 “Strutturazione dell’attività didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze di cui venga prevista un’adeguata valutazione”.

Esiti degli studenti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Formalizzazione del curricolo in verticale che affronti anche le competenze di cittadinanza

Data Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Giugno 2016	Adozione curricolo di transizione	Presenza di elementi e indicazioni utili alla personalizzazione			

PRIORITÀ 2 “Monitoraggio risultati Invalsi del triennio su cui intervenire annualmente condividendo strategie didattiche innovative (personalizzazione apprendimento)”

Esiti degli studenti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre variabilità tra classi ottenendo risultati nelle prove che non si discostino in maniera significativa dal risultato medio d’istituto

Data Rilevaz.	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
giugno 2016	risultati prove comuni	dati utili alla predisposizione di interventi didattici			

		personalizzati			
giugno 2016	Presenza criteri comuni valutazione comportamento	Utilizzo nei consigli di classe			
settembre 2016	risultati prove INVALSI	riduzione della varianza			
giugno 2017	risultati prove comuni	dati utili alla predisposizione di interventi didattici personalizzati			
settembre 2017	risultati prove INVALSI	riduzione della varianza			
giugno 2018	risultati prove comuni	dati utili alla predisposizione di interventi didattici personalizzati			
settembre 2018	risultati prove INVALSI	riduzione della varianza			

PRIORITÀ 3 “Maggiore attenzione all’acquisizione e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli allievi dell’Istituto Comprensivo Perugia 2”

Esiti degli studenti

Competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Strutturazione dell’attività didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza di cui venga prevista un’adeguata valutazione.

Data Rilevaz.	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
----------------------	--------------------------	-------------------------	------------------------------	-------------------	--

giugno 2016	UDA per competenze realizzate	Almeno una nuova UdA per anno di corso			
giugno 2016	Valutazione da parte dei docenti dell'impatto della didattica per competenze e della relativa progettazione interdisciplinare	Valutazione positiva per almeno il 70% dei docenti			
giugno 2017	UDA per competenze realizzate	Almeno una nuova UdA per anno di corso			
giugno 2017	Osservazione da parte dei docenti dell'impatto della didattica per competenze e della relativa progettazione interdisciplinare attraverso i verbali delle riunioni per classi parallele	Valutazione positiva			

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Diffusione materiale ad inizio, metà e fine anno scolastico.	Tutti i docenti	Invio per posta elettronica dei documenti prodotti	
Riunioni di dipartimento / Classi parallele	Docenti	Tabelle di monitoraggio su andamento PdM	
Riunioni delle commissioni di lavoro e funzioni strumentali	Docenti componenti le commissioni e Funzioni Strumentali	Tabelle di monitoraggio su andamento PdM	
Collegio dei docenti	Tutti i docenti	Illustrazione	

		andamento PdM	
--	--	---------------	--

Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni collegio dei docenti	Docenti	Collegio finale di giugno
Riunioni dello staff e delle funzioni strumentali	Collaboratori e Funzioni strumentali	
Invio per posta elettronica dei documenti prodotti	Tutti i docenti	Entro maggio

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione materiali su sito web della scuola	Utenza e referenti territoriali	Entro luglio
Riunione consiglio d'istituto	Consiglieri	Entro luglio
Illustrazione risultati durante giornate di open day della scuola	Utenza	Gennaio